



E' il nome del parco più grande della città e sono stati gli scolari di Grottammare a pensarlo, ipotecendo così il futuro dell'area. "Un nome per" era il titolo del concorso di idee promosso dalla società Adriatica Spa, per invitare i bambini delle scuole a studiare nome e immagini identificative del nuovo parco. Ne è emersa una vivace e originale produzione di disegni e di spunti sui quali la società privata ha progettato la cartellonistica da apporre ai vari ingressi del parco e, nell'ambito della cerimonia inaugurale, la fornitura agli istituti scolastici di 3 PC messi in palio dal concorso. Il Bosco dell'Allegria è, tuttavia, un'opera in realizzazione di diretta e specifica competenza del comune di Grottammare. L'intervento, infatti, proseguirà a marzo con la piantumazione

di nuovi arbusti, piante ad alto fusto e siepi, ad integrazione del gruppo di ulivi e querce secolari già presenti. Grazie al coinvolgimento del Corpo Forestale dello Stato e dell'Assam, il Comune ha ottenuto gratuitamente circa 1200 piante, e rappresentative di 17 essenze arboree diverse, di cui fanno parte biancospino europeo, ciliegio selvatico, ginestra, leccio, olmo comune, orniello, pero comune, pino d'Aleppo, prugno selvatico, quercia roverella, sorbo domestico, viburno palla di neve, acero campestre, corbezzolo, lavanda, mandorlo, rosa canina. Come si sa, l'opera è parte di un progetto molto ampio dedicato alla zona collinare sovrastante il centro di Grottammare. I dettagli nelle pagine che seguono.